

EUROPA UNITA

Capitolo bellunese nel testo universitario

BELLUNO - (si.p.) L'Europa come la racconterei alle mie figlie. Il saggio di Andrea Ferrazzi, giornalista bellunese, è stato inserito in un volume adottato dai corsi universitari di studi politici. "La favola dell'Europa unita" è infatti uno dei capitoli che compongono "L'Unione Europea tra istituzioni e opinione pubblica" a cura di Marinella Belluati e Paolo Caraffini, edito da Carocci nella collana Biblioteca di testi e studi. Ferrazzi ripercorre le tappe fondamentali dell'Europa unita, dalla nascita della Comunità Europea, avvenuta «alle 4 di un bel pomeriggio di primavera a Parigi, il 9 maggio 1950», grazie a Robert Schuman, allora ministro degli Esteri francese, per citare «un vecchio libro di Richard Mayne». L'Europa raccontata come una storia. «Anche le mie figlie (6 e 4 anni) - continua Ferrazzi - potrebbero apprezzare questa prosa, se solo al posto di Schuman ci fossero Cenerentola o Cappuccetto Rosso». Ma occorre fermarsi a riflettere sul processo di integrazione e su quello che significa.

L'Europa è uno spazio virtuale, un percorso di allontanamento dalle brutture del '900, da riempire di contenuti, sociali e politici. Con il nuovo millennio il sogno si è trasformato in incubo. E, dopo i crolli delle borse e delle Torri Gemelle, è l'idea stessa dell'Europa ad essere in crisi e perdere appeal. Con le nuove generazioni, scriveva Angelo Panebianco nel 2012, il ricordo dell'antica barbarie si logora. Per questo, conclude Ferrazzi, sarebbe necessario uno storytelling dell'Europa unita per spiegare il senso più profondo di questo esperimento politico: la pace e il benessere per milioni di abitanti.

